

PROVINCIA	ASTI
COMUNE	CISTERNA
LOCALITA'	BRICCO TONI
COMMITTENTE	Soc. SIMAR S.R.L.

ADEMPIMENTI

L.R. 23 del 17/11/2016 - "Disciplina delle attività estrattive - disposizioni in materia di cave"
L.R. 45 del 9/08 /1989 - "Nuove norme per gli Interventi in Vincolo Idrogeologico"
D.Lgs. 22/11/2004 n°42 - "Codice beni culturali e del paesaggio"

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

SCALA	TAVOLA INT_A01	DATA giugno 2019
-------	----------------	------------------

FIRMA ESERCENTE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
<div> <div>esagon sas</div> <div> Topografia & Fotogrammetria Servizi per l'ingegneria e l'architettura Via Nicomede Bianchi 65 – Tel. 011/751855 E-mail: info@esagonservizi.it </div> </div>		
SEACOOOP C.so Palestro N.9 – TORINO Tel. 011/3290001 E-mail: fazio@seacoop.it	Ing. SANDRO GENNARO Fraz. Valmaggione 79/A 14100 – ASTI Email: gennarosandro@gmail.com	Geol. LUCA UGHETTO Via Vittorio Emanuele II, 2 10094 – GIAVENO (TO) E-mail: lucaug@libero.it

PREMESSA

La presente relazione integrativa , corredata dei relativi elaborati allegati è stata predisposta per conto delle Soc. SIMAR SRL nell'ambito dell'istruttoria interdisciplinare per il completamento della 1 fase e attivazione 2 fase del progetto di coltivazione con successivo recupero dell'attività estrattiva sita in località BRICCO TONI del comune di CISTERNA D'ASTI ai sensi della L.R. 23/2016 , L.R. 45/89 e DLGS 42/04 a soddisfazione della richiesta di integrazioni, pervenuta dall'AREA PIANIFICAZIONE EDILIZIA, PATRIMONIO TRASPORTI E AMBIENTE - Servizio Ambiente - con lettera Protocollo n. 7000 del 25/03/19 della provincia di Asti.

Pertanto la presente documentazione consegue l'obiettivo di fornire gli ulteriori approfondimenti richiesti nelle successive comunicazioni inviate all'ufficio valutazione impatto ambientale dai vari enti interessati.

Le suddette richieste e le relative integrazioni progettuali sono rappresentate nel seguente quadro di sintesi:

PUNTO	RICHIESTA
	COMUNE DI CISTERNA D'ASTI
PUNTO 1	Una sia pur limitata parte dell'area interessata dalla richiesta di autorizzazione di cava, E individuata nelle tavole di P.R.G.C. come area a destinazione agricola, al di fuori del perimetro di cava indicato nel PRGC medesimo.
PUNTO 2	il terreno censito a catasto al Fg. 2 mappale n. 612, facente parte dell'istanza, risulta intestato ad altro e diverso soggetto proprietario e non alla società SIMAR srl
PUNTO 3	La autorizzazione paesaggistica comunale in subdelega fu rilasciata per una superficie boscata oggetto di trasformazione pari a circa mq 28.400 (come da nota del dottor agr. Fazio Daniele in data 09/02/2011 e allegata alla Autorizzazione stessa). Essendo, ora, le superfici boscate interessate dalla 1" fase di coltivazione (in completamento) e dalla 2" fase (in attivazione) superiori complessivamente a mq 30.000 (vedasi tra l'altro la pag. 5 della Tav. E02), si ritiene che la competenza al rilascio della Autorizzazione paesaggistica subprocedimentale sia in capo alla Regione Piemonte (art. 3 comma 1 lettera "g" della L.R. n. 32/2008).

	<p align="center">REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO – SETTORE TERRITORIO E PAESAGGIO</p>
<p>PUNTO 4</p>	<p>Qualora, nell’ambito della procedura di Conferenza di Servizi, dovesse risultare necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di competenza regionale (ad esempio, nel caso di trasformazione di superfici di bosco, superiori a 30.000 metri quadrati), si segnala sin d'ora la necessità di approfondire e aggiornare la documentazione tenendo conto delle seguenti indicazioni:</p> <p>1. si invita a esplicitare in Relazione paesaggistica la totale conformità degli interventi in progetto con le prescrizioni vincolanti contenute negli articoli 16 e 39 delle norme di attuazione del Ppr (e con l’art. 33 qualora si riscontrasse la presenza di zone gravate da Usi Civici), nonché con le specifiche prescrizioni vincolanti della scheda B017, contenuta nel Catalogo dei Beni paesaggistici del Piemonte, Parte prima, del Ppr, e riferita alla delimitazione di cui al D.M. 1 agosto 1985 sopra richiamato.</p> <p>Con riferimento a queste ultime, si sottolinea, ad esempio, l'attenzione a mantenere nella sua integrità il sistema della viabilità minore "con specifica attenzione alla conservazione delle strade bianche", che potrebbero essere interferite dal progetto. Qualora dal raffronto delle previsioni d’intervento con le prescrizioni vincolanti di Ppr si riscontrino incongruenze, siano apportate le variazioni progettuali necessarie al superamento delle criticità rilevate;</p> <p>2. aggiornare la “Relazione tecnica - Compensazioni per la trasformazione del bosco” con riferimento ai disposti del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che reca il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”, e alla vigente normativa regionale in materia forestale; si evidenzia in particolare che, ai sensi dell’art. 18 del medesimo Testo unico, "Il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, è abrogato.</p> <p>A tal fine, si rammentano le modalità procedurali per le autorizzazioni alla trasformazione boschiva, con relativa previsione di adempimenti in materia di comunicazione da rendere ai competenti settori forestali, stabilite dalla D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017.</p> <p>3. nel pieno rispetto dei contenuti previsti al punto 3 dell’Allegato A) al D.P.C.M. 12 dicembre 2005, siano approfonditi: gli elaborati di analisi dello stato attuale dell’area d’intervento e del contesto paesaggistico, gli elaborati di progetto e gli elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica; a tale scopo, si pongono in evidenza i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si invita a illustrare con maggior dettaglio la composizione e i caratteri dimensionali attuali della vegetazione boschiva per cui è prevista l’estirpazione, allo scopo di accertare se, all’interno, siano eventualmente presenti esemplari arborei che rivestono caratteri di eccezionalità, di particolare rilevanza dimensionale, di importanza naturalistica per rarità della specie o che costituiscano un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario e delle tradizioni locali; qualora siano riscontrati detti caratteri, si valutino soluzioni alternative che permettano di tutelare gli esemplari di maggior rilevanza paesaggistica; - sia verificato se nell’area d’intervento siano presenti formazioni arboree che, rivestono funzioni di filtro visivo sugli insediamenti dell’attività estrattiva rispetto alle visuali comunemente fruibili dalla viabilità pubblica, da eventuali punti e percorsi panoramici presenti nell’intorno, nonché da eventuali tratti della rete regionale del patrimonio escursionistico, anche denominata RPE, disciplinata dalla l.r. 18 febbraio

	<p>2010, n. 12 e che, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.P.G.R. 16 novembre 2012, n. 9/R, e compresa nella rete fruttiva definita nelle norme del Piano paesaggistico regionale. Ne consegue che, qualora sia assodata la presenza di formazioni arboree che assumono dette valenze, occorrerà adottare accorgimenti che ne garantiscano la salvaguardia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano evidenziate, anche su planimetria catastale, le superfici di bosco, superiori a 30.000 metri quadrati, per le quali sene previsti gli interventi di trasformazione boschiva da autorizzare, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, nell'ambito della presente Conferenza di Servizi; - gli elaborati di progetto siano redatti nel totale rispetto delle specifiche prescrizioni vincolanti di Ppr e, a tal fine, “devono prevedere il recupero contestuale delle aree di coltivazione dismesse e di deposito inerti nonché delle infrastrutture di servizio privilegiando l’uso di tecniche di ingegneria naturalistica”; si rammenta di illustrare le previsioni di recupero ambientale, al quinto anno, delle superfici interessate dagli interventi per i quali è richiesta l’autorizzazione paesaggistica nell'ambito della Conferenza di Servizi; <p>con riferimento ai contenuti previsti dal punto 3.2.3. dell'allegato al D.P.C.M. 12 dicembre 2005, e considerate che la trasformazione boschiva e morfologica in progetto rientra tra le modificazioni che possono incidere con rilevanza sullo stato del paesaggio di riferimento, si sottolinea la necessità di prevedere misure di compensazione paesaggistica, aggiuntive rispetto alla compensazione, richiesta dalla vigente normativa in materia forestale, per i progetti di trasformazione boschiva.</p>
	<p>ARPA PIEMONTE - STRUTTURA COMPLESSA - DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE SUD EST –STRUTTUR SEMPLICE DI PRODUZIONE</p>
<p>PUNTO 5</p>	<p>Per la prosecuzione dell’attività di recupero ambientale nelle diverse aree si chiede di utilizzare “shelter” di protezione delle essenze arboree e arbustive messe a dimora di colore differente (per ogni anno) per facilitare l’attività di verifica e monitoraggio annuale</p>
<p>PUNTO 6</p>	<p>In considerazione della specifica natura del materiale movimentato (sabbie quarzifere generanti polveri respirabili contenenti silice libera cristallina), si ribadisce la necessità che la ditta provveda ad installare un sistema automatico di lavaggio dei pneumatici dei mezzi pesanti in uscita dall’area di cantiere, possibilmente dotato di dispositivo a circuito chiuso per il recupero dell’acqua impiegata e conseguente smaltimento dei fanghi residuanti dal trattamento.</p> <p>Per evitare il reimbrattamento dei pneumatici si dovrà anche provvedere ad asfaltare i tratti di viabilità a valle dell'impianto di lavaggio.</p> <p>In ogni caso si ritiene che la ditta debba gestire le emissioni diffuse provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dalla normativa di riferimento (Parte Quinta del D.Lgs 152/06).</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • i rifiuti di estrazione derivanti dai processi esaminati sono identificabili esclusivamente nel materiale estratto dal sito che presenta caratteristiche difformi

PUNTO 7	<p>rispetto a quello che viene utilizzato per la commercializzazione nelle sue diverse forme. Tale materiale s quello che deve essere caratterizzato, classificato s collocato nella struttura di deposito</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ubicazione e le caratteristiche dalla struttura di deposito proposte paiono adeguate ma si richiede di separare i cumuli di terreno di scotico da quelli di rifiuto di estrazione; • le attività di gestione, monitoraggio s ripristino delle strutture di deposito proposta sono adeguate. In particolare, ai sensi dell'Art. 11 dsl D. Lgs n.117 - 30/05/2008, si ricorda che: l'operatore tiene un registro delle operazioni di gestione dei rifiuti di estrazione nella struttura di deposito, con fogli numerati, nel quale annota, entro due giorni dalla presa in carico nella struttura, le informazioni sugli caratteristiche qualitative e quantitative dei predetti rifiuti; L'operatore presenta, conformemente a quanto. indicato al comma 2, all'autorità competente una relazione annuale con tutti i risultati dal monitoraggio.
	<p align="center">DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE SETTORE POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE</p>
PUNTO 8	<p>Elenco con opportuni ed univoci riferimenti identificativi della documentazione già presentata per il rilascio della autorizzazione , da ritenersi ancora valida e non oggetto di nuova presentazione</p>
PUNTO 9	<p>relazione geotecnica contenente l'aggiornamento delle verifiche di stabilità dei fronti di coltivazione e del fronte finale redatte secondo i criterio contenuti nelle NCT 2018 , comprensiva degli esiti di recenti prove effettuate dal proponente relativa alla caratterizzazione granulometrica del terreno e forma dei grani, ai parametri di densità relativa, peso di volume e di permeabilità del materiale.</p>
	<p align="center">DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - SETTORE GEOLOGICO</p>
PUNTO 10	<p>si ritiene opportuno che siano allegate delle verifiche di stabilità riferite allo stato finale dei fronti di scavo (NTC 2018), che tengano conto anche dello strato di terreno vegetale argilloso-limoso rimaneggiato che sarà ridistribuito sui gradoni finali, le cui caratteristiche litotecniche non possono essere assimilate a quelle dei materiali silicei in posto.</p>
	<p align="center">DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - SETTORE TECNICO REGIONALE ALESSANDRIA E ASTI</p>
PUNTO 11	<p>In merito alla L.R. 45/89 dovrà essere aggiornata la documentazione secondo quanto prevista dalla D.D. 11. 368 del 07.02.2018 (Allegato A), in vigore dal 17.03.2018,</p>

con particolare riferimento a quanto indicato al punto 2;

- per quanto riguarda gli interventi sulle superfici boscate, dovrà essere presentata una Relazione specialistica forestale contenente :

- descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare;
- valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco;
- essendo dovuta la compensazione, dovrà essere predisposto il calcolo economico della stessa, ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della L.R. 11/4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 (LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione);
- in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo dovrà essere realizzato secondo quanto indicato nella DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637;
- ai sensi dell'allegato A della D.D. n. 368 del 07.02. 2018, in vigore dal 17.03. 2018, dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) delle superfici di intervento, su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shape-file nel sistema di coordinate UTM32N WGS84

PUNTO 1

A seguito della segnalazione del Comune di Cisterna, è stato verificato che , pur avendo allora recepito come aree estrattive nella variante comunale le indicazioni del progetto VIA SIMAR autorizzato nel 2006, parte delle particelle 441, 307, 455, 611, 612, 305 del foglio 2 e parte delle particelle 284, 285 e 286 del foglio 2 a confine con Montà risultano esterne ai limiti definiti dalla tavola del PRGC.

Relativamente a quanto sopra, come si nota anche dalle tavole di progetto presentate, tali limitate superfici comprese sia nella prima fase già autorizzata che nella seconda fase del progetto, non risultano interessate dai lavori, essendo o completamente fuori dall'area di intervento o sostanzialmente solo aree di raccordo con il fondovalle.

Pertanto le particelle sopraindicate potrebbero anche essere in parte escluse dall'autorizzazione ai lavori di coltivazione e recupero previsti nel progetto allegato all'istanza in quanto sostanzialmente non interessate dagli interventi.

PUNTO 2

Per quanto concerne la richiesta del comune di chiarimenti relativa al terreno censito al Fg.2 mappale n. 612 facente parte dell'istanza che risulta intestato ad altro e diverso soggetto proprietario e non alla società SIMAR SRL., si segnala che:

In data 19/01/1990 con atto Notaio Novarese Repertorio N.50466/27476 la soc. Simar acquistò dal Sig. Viglione Giacomo nel Comune di Cisterna (AT) al Fg. 2 la particella n. 308 di mq 3312 come da nota di trascrizione del 10/02/90 n. 1271 del Registro Generale e n. 986 del Registro Particolare (come da copia atto allegata).

La particella n. 308 con Variazione d'Ufficio del Catasto Terreni n. 900986.1/1991 in atti del 03/06/1994 è stata soppressa ed ha generato le particelle n. 611 di mq 1687 e n. 612 di mq 1625 per un totale di mq 3312 come da visura storica catastale che si allega.

La particella n. 611 è stata correttamente trascritta dal Catasto alla società SIMAR mentre la n. 612 è stata erroneamente trascritta al sig. Viglione Giacomo dal quale, come sopra indicato, la stessa è passata per causa morte in successione al Sig. Viglione Bruno.

Per quest'ultima, il Geom. Massimiliano Morone per conto della vecchia proprietà, per correggere l'errore, sta procedendo alla voltura a nome SIMAR

PUNTO 3

Per quanto concerne la competenza al rilascio della Autorizzazione paesaggistica, a seguito della corrispondenza intercorsa tra la ditta SIMAR SRL e i competenti uffici del Comune di Cisterna d'Asti, dell' Area Pianificazione Edilizia, Patrimonio Trasporti E Ambiente - Servizio Ambiente della provincia di Asti, e della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela Del Territorio – Settore Territorio e Paesaggio, è stato stabilito che la competenza al rilascio della Autorizzazione paesaggistica è a capo del comune di Cisterna d'Asti.

Quanto sopra a seguito di apposita integrazione inviata dalla soc. SIMAR SRL ai competenti uffici in data 24/04/2019 che ha definito che l'estensione delle aree boscate interessata dall'intervento era inferiore a 30.000 metri quadri ,

Pertanto, dato che la competenza paesaggistica per interventi su aree boscate inferiori a 30.000 metri quadri risulta essere comunale, il tutto è stato infine definito nella nota prot. 1541 del 30/04/2019 che il comune di Cisterna d'asti ha inviato alla ditta SIMAR e agli uffici competenti , in cui a seguito della documentazione inviata in data 24/4/2019 dalla ditta SIMAR, ha preso atto della propria competenza.

Sono state comunque prese in considerazione, come richiesto dal comune , le richieste contenute nella lettera inviata dalla della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela Del Territorio – Settore Territorio e Paesaggio.

PUNTO 4

Con riferimento alla nota inviata dalla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo E Tutela Del Territorio – Settore Territorio e Paesaggio e fatta propria dall'amministrazione comunale di cisterna, si allega alla presente la seguente documentazione tecnica:

- **E01_RELAZIONE PAESAGGISTICA_2018**
- **E01 INT_RELAZIONE PAESAGGISTICA_INTEGRAZIONI_SIMAR**
- **E02 INT_RELAZIONE FORESTALE_INTEGRAZIONI_SIMAR**

Si precisa :

- che l'elaborato E01 è lo stesso allegato all'istanza presentata ed è integrato dall'elaborato E01 INT.
- Che l'elaborato E02 INT sostituisce e annulla l'elaborato precedentemente presentato E02

PUNTO 5

Il progetto di riqualificazione ambientale approvato ha previsto l'impiego generico di protezioni (reticelle protettive o shelter) contro i danni da fauna selvatica per le sole piante arboree: Negli impianti sinora eseguiti sono stati impiegati entrambe le tipologie di protezione citate. Rispetto alla reticella, lo shelter esplica una duplice funzione di protezione dalla fauna selvatica e di miglioramento dello sviluppo delle piantine. Essendo nel caso in esame la finalità prioritaria la protezione delle piante da danni causati da animali selvatici, si propone l'impiego di protezioni di tipo differente per ogni anno sia per quello che riguarda il colore sia per quello che riguarda la tipologia (reticella o shelter).

In relazione all'altezza delle piante dovranno essere utilizzati shelter/reticelle di altezza pari a 60 cm, ancorati al suolo tramite idonei picchetti; nel caso di impiego di shelter per evitare un eccessivo riscaldamento dell'aria all'interno dello stesso si consiglia l'utilizzo di shelter muniti di fori per un migliore ricambio d'aria.

Per quel che concerne i colori si evidenzia come le protezioni di tinta verde o beige-marrone si inseriscano meglio nell'ambiente rispetto a quelle bianche che però consentono una migliore illuminazione della piantina e un minor riscaldamento dell'aria all'interno.

Per la differenziazione degli impianti si potrà anche giocare sull'impiego in anni diversi di forme differenti (es. protezioni tubolari o a sezione quadrata).

PUNTO 6

In riferimento alla richiesta di installare un sistema automatico di lavaggio dei pneumatici dei mezzi pesanti in uscita dall'area di cantiere con recupero delle acque di lavaggio e successivo smaltimento degli stessi si precisa che gli automezzi caricano solo nel piazzale di carico e non direttamente nell'area di cava in quanto, in quella zona, la movimentazione avviene solo con mezzi d'opera interni che portano i materiali a cumulo o presso l'impianto di seconda lavorazione e non interferiscono con la strada di accesso allo stabilimento.

A conferma di quanto sopra esposto, si ricorda che con Determina Dirigenziale n.3293 del 13/12/2016 nel procedimento di verifica delle prescrizioni relative al giudizio di compatibilità ambientale della cava Bricco Toni - soc. SIMAR srl – art. 28, comma 1 bis, D.Lgs.152/06 conclusosi con esito positivo, è scritto: *”Circa la possibilità di procedere ad installare un sistema automatico di lavaggio dei pneumatici dei mezzi in uscita dall'area di cava allo stato attuale, NON SI RITIENE NECESSARIO REALIZZARE TALE SISTEMA”*.

Si fa presente inoltre che per il miglioramento dei livelli emissivi nel frattempo, come si nota anche dalle fotografie a pag. 34-35 allegate alla Relazione Tecnica- Documentazione Fotografica e Amministrativa - presentata in prima istanza per il progetto di rinnovo della cava, sono già stati installati degli irrigatori automatici gestiti da una centralina elettronica per mantenere umidificata tutta la zona interessata al passaggio dei mezzi.

Per quanto concerne l'asfaltatura del tratto di viabilità a valle dell'impianto di lavaggio, la soc SIMAR precisa che l'intero fondo dell'area coltivata è esclusivamente sabbioso e quindi permeabile, pertanto l'asfaltatura del tratto a valle dell'impianto di lavaggio risulterebbe superflua e potrebbe addirittura essere dannosa in caso di precipitazioni abbondanti in quanto l'asfalto non assorbirebbe naturalmente le acque di scorrimento superficiale (attualmente regimate) che andrebbero a finire nel rio Valmorena con il rischio di tracimazione.

Merita considerazione infine il fatto che l'opificio si colloca in aperta campagna in una valle incisa con percorso stradale di svariati Km prima di giungere su strada provinciale. Detto tragitto è sistematicamente percorso anche da mezzi agricoli pesanti che inevitabilmente creano un maggior impatto da residui di terre, fango provenienti dai fondi circostanti.

PUNTO 7

Facendo riferimento all'elaborato A12 PIANO DI GESTIONE DI RIFIUTI DI ESTRAZIONE presentato, si conferma che a pagina 8 è stata già prevista una separazione fisica dei depositi, suddividendo questi in :

- DEPOSITI TERRENO AGRARIO
- DEPOSITI TERRENO STERILE PER I RIMODELLAMENTI MORFOLOGICI
- DEPOSITI MATERIALE INERTE COMMERCIBILE.

Seguendo le richieste ricevute, si provvederà comunque a suddividere ulteriormente nei depositi di terreno sterile per i rimodellamenti morfologici:

- L'EVENTUALE FRAZIONE INUTILIZZABILE PROVENIENTE DALLA VASCHE DI DECANTAZIONE DEI LIMI. Si ricorda comunque, come precedentemente scritto, che generalmente tutto il limo argilloso proveniente dalle vasche, viene commercializzato nell'industria dei laterizi (parallelamente al prodotto FG8 in uscita dall'impianto). A conforto di quanto sopra giova citare gli atti di indagine del Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza ARPA inerente recenti controlli dai quali non è stato rilevato nulla in merito (vedasi verbale ARPA n.607/2019-00065 del 07/03/2019).
- LO STERILE DI CAVA NON UTILIZZABILE.

Si segnala inoltre che a pagina 10 del suddetto piano è esplicitamente scritto che la volumetria movimentata sarà registrata in un apposito registro delle operazioni di gestione dei rifiuti di estrazione.

A questo registro, che sarà tenuto negli uffici della ditta, saranno allegati il presente piano, le eventuali caratterizzazioni del materiale preso in carico nella struttura e le registrazioni sia dei quantitativi di sterile e di terreno vegetale provenienti dalle operazioni di scotico depositati, sia dei quantitativi di sterile e di terra vegetale che verranno ogni volta prelevati per essere utilizzati nelle operazioni di recupero ambientale.

PUNTO 8

Elenco con opportuni ed univoci riferimenti identificativi della documentazione già presentata per il rilascio della autorizzazione , da ritenersi ancora valida e non oggetto di nuova presentazione

A01 – RELAZIONE TECNICA – DOCUM. FOTOGRAFICA AMMINISTRATIVA	VALIDA
A01 INT – RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	NUOVA
A02 – Corografia	VALIDA
A03 – Inquadramento Territoriale	VALIDA
A04 – Estratto mappa	VALIDA
A05 – Estratto mappa – destinazioni d’uso	VALIDA
A06 – Planimetria stato attuale WGS 84	VALIDA
A07 – Planimetria destinazioni attuale d'uso del suolo	VALIDA
A08 – Planimetria degli interventi	VALIDA
A09 – Stato di coltivazione fine 2° fase	VALIDA
A10 – Stato finale lavori fine 2° fase	VALIDA
A11.1 – Sezioni di progetto seconda fase su sezioni geologiche	VALIDA
A11.2 - Sezioni di progetto seconda fase su sezioni geologiche	VALIDA
A11.3 – Particolare sezione 10-10 profilo finale e di scavo	VALIDA
A12 - Piano gestione rifiuti estrazione ex DLGS 117/08	VALIDA
A13 - Progetto di monitoraggio componenti ambientali	VALIDA
B01 – RELAZIONE GEOLOGICO GEOTECNICA - RELAZIONE IDROGEOLOGICA	
B02 – Planimetria circuiti idraulici stato attuale	VALIDA
B03 – Planimetria circuiti idraulici stato fine 2° fase scavo	VALIDA
B04 - Carta geologica	VALIDA
C01 – RELAZIONE TECNICA – ANALISI AMBIENTALE E PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE	
C02 – Carta dell'uso del suolo	VALIDA
C03 – Carta degli ecosistemi e della vegetazione	VALIDA
C04 – Carta delle unità ecofisionomiche della vegetazione	VALIDA
C05 – Planimetria di recupero ambientale 2° fase	VALIDA
C06 – Sezioni di recupero ambientale 2° fase	VALIDA
E01 – RELAZIONE PAESAGGISTICA	VALIDA
E02 – RELAZIONE TECNICA – COMPENSAZIONI PER LA TRASFORMAZIONE DEL BOSCO	ANNULLATA
E01 INT - RELAZIONE PAESAGGISTICA_INTEGRAZIONI	NUOVA
E02INT - RELAZIONE FORESTALE_INTEGRAZIONI	NUOVA
E03 INT geometrie delle superfici di intervento, in formato shape-file nel sistema di coordinate UTM32N WGS84	NUOVA

PUNTO 9

Per quanto concerne la richiesta di aggiornamento delle verifiche di stabilità dei fronti di coltivazione e del fronte finale redatte secondo i criteri contenuti nelle NCT 2018, comprensiva degli esiti di recenti prove effettuate dal proponente relativa alla caratterizzazione granulometrica del terreno e forma dei grani, ai parametri di densità relativa, peso di volume e di permeabilità del materiale, si specifica che

Nell'allegato B01 relazione geologico e geotecnica, redatta e allegata alla domanda di rinnovo e attivazione seconda fase, a pagina 22 nel capitolo 8 "Caratterizzazione geotecnica dei terreni interessati dall'attività estrattiva" vengono indicati i dati bibliografici, le prove di laboratorio e le prove in situ utilizzate per determinare i parametri fisico meccanici dei terreni.

In particolare in allegato alla relazione sopra citata è presente il rapporto delle prove CPT e DPSH effettuate nell'aprile 2018 rispettivamente sulla sponda occidentale del complesso di vasche di decantazione (CPT) e sul fronte di coltivazione in sabbia (DPSH).

Da tali prove sono stati ricavati i parametri significativi per i litotipi oggetto di modellazione, risultati allineati con i valori storicamente assegnati.

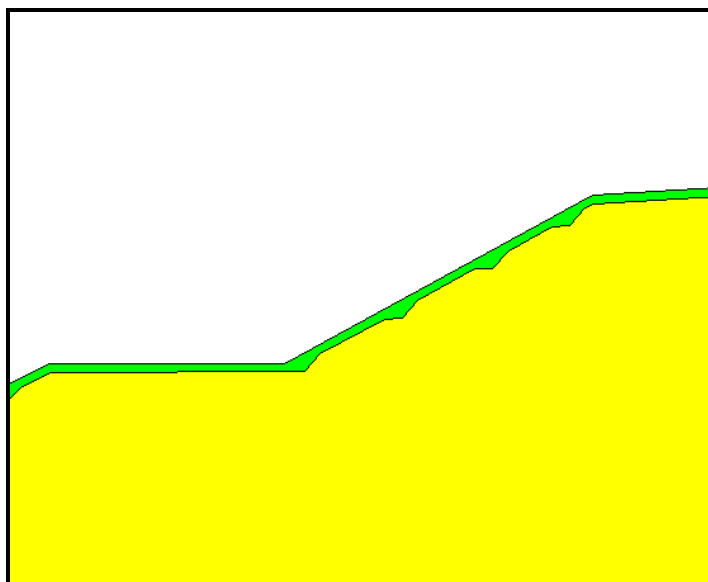
Per quanto riguarda le verifiche di stabilità redatte nel capitolo 9 si conferma che l'analisi è stata effettuata in base ai criteri contenuti nelle NTC 2018 sia sullo stato attuale -fronte di scavo che sullo stato finale fronte di scavo che sul gradone in avanzamento.

E' stata realizzata anche una verifica di stabilità sulla sezione dello stato finale dei lavori con la presenza dello strato di terreno vegetale allegata al punto 9 della presente.

PUNTO 10

A completamento di quanto richiesto sono simulate le condizioni di stabilità del fronte finale di scavo, in condizioni sismiche, adottando i criteri di cui alle NTC 2018 e descritti in dettaglio al cap. 9 dell'elaborato B01 RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA IDROGEOLOGICA - ottobre 2018, e simulando la presenza dello strato di terreno vegetale argilloso-limoso che sarà posato sulle superfici definitive.

Al fine di garantire il massimo grip tra il tappeto di terreno vegetale dello spessore di 50 cm circa e le scarpate residue in sabbia si è previsto di realizzare degli specifici denti nella superficie dialzata, il tutto come rappresentato nel modello geotecnico seguente:



Per quanto riguarda la caratterizzazione geotecnica dello strato di terreno vegetale, che sarà opportunamente steso, livellato e debolmente costipato al fine di consentire un idoneo attecchimento delle essenze di recupero ambientale previste, si è fatto riferimento a dati di letteratura che suggeriscono i seguenti valori caratteristici :

Terreno vegetale di copertura

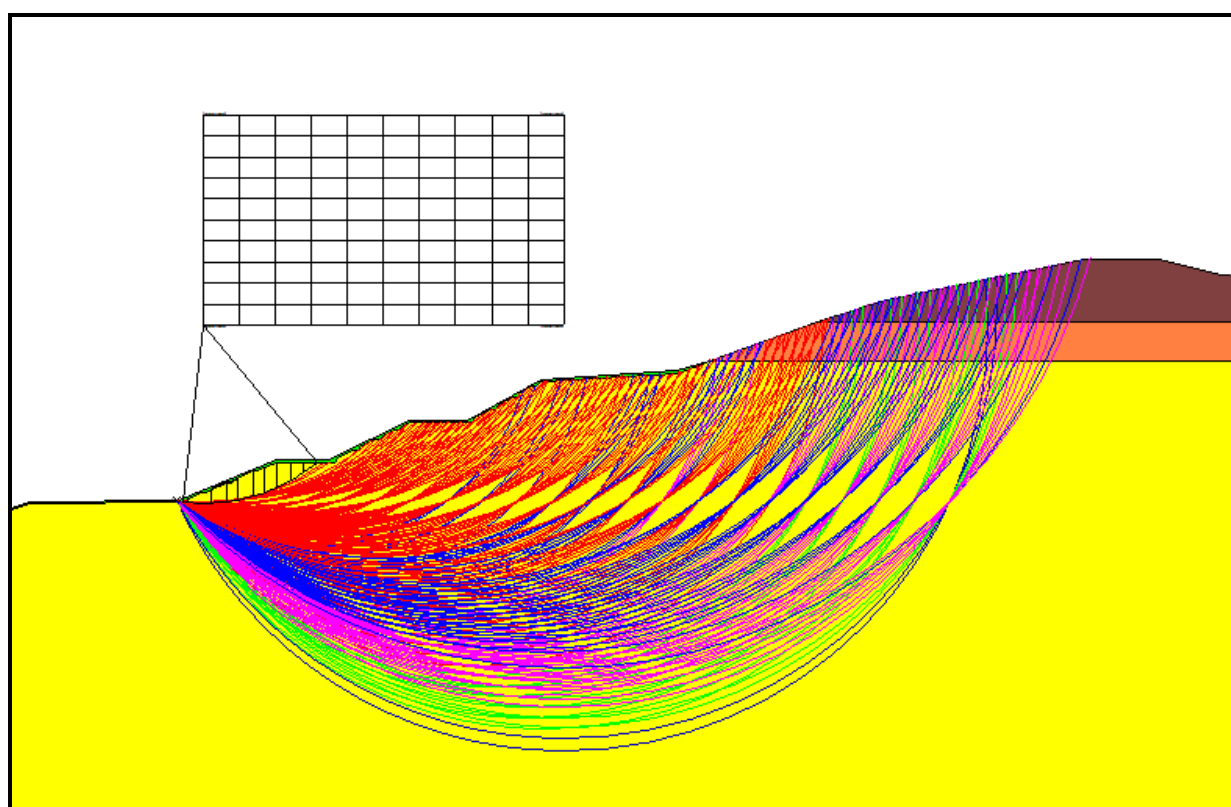
Peso di volume naturale	$\gamma_n = 18,0 \text{ kN/m}^3$
Coesione drenata	$c' = 10 \text{ kPa}$
Coesione non drenata	$c_u = 30 \text{ kPa}$
Angolo di attrito di picco	$\phi_p = 24,0^\circ$
Angolo di attrito residuo	$\phi_r = 22,0^\circ$

Le verifiche di stabilità sono state condotte sulla sezione rappresentativa 10-10 effettuando valutazioni di piccola scala (intero fronte con calcolo vincolato al piede della scarpata), e grande scala (singolo

gradone con calcolo vincolato al piede della scarpata) per analizzare anche condizioni pellicolari di stabilità).

Le verifiche saranno condotte simulando condizioni sismiche (viene imposto il contributo sfavorevole alla stabilità per effetto del sisma, si pongono pari all'unità i coefficienti parziali sulle azioni A2, sui parametri geotecnici M2 e impiegando le resistenze di progetto calcolate con un coefficiente parziale $R2=1,2$).

VERIFICA DI STABILITÀ - IN CONDIZIONI SISMICHE - FRONTE DI SCAVO COMPLESSIVO, SIMULAZIONE DELLO STRATO DI TERRENO VEGETALE DI RECUPERO E CALCOLO VINCOLATO AL PIEDE DELLA SCARPATA



Modello Geotecnico e superfici calcolate

Analisi di stabilità dei pendii con: BISHOP (1955)

Lat./Long.	44,849056/7,980056
Calcolo eseguito secondo	NTC 2018
Numero di strati	4,0
Numero dei conci	10,0
Grado di sicurezza ritenuto accettabile	1,1
Coefficiente parziale resistenza	1,2
Parametri geotecnici da usare. Angolo di attrito:	Picco
Analisi	Condizione drenata
Superficie di forma circolare	

Maglia dei Centri

Ascissa vertice sinistro inferiore xi	3016,79 m
Ordinata vertice sinistro inferiore yi	1208,97 m
Ascissa vertice destro superiore xs	3105,44 m
Ordinata vertice destro superiore ys	1260,77 m
Passo di ricerca	10,0
Numero di celle lungo x	10,0
Numero di celle lungo y	10,0

Coefficienti sismici [N.T.C.]

Dati generali

Tipo opera:	2 - Opere ordinarie
Classe d'uso:	Classe II
Vita nominale:	50,0 [anni]
Vita di riferimento:	50,0 [anni]

Parametri sismici su sito di riferimento

Categoria sottosuolo:	D
Categoria topografica:	T2

S.L.	TR	ag	F0	TC*
Stato limite	Tempo ritorno [anni]	[m/s ²]	[-]	[sec]
S.L.O.	30,0	0,19	2,62	0,16
S.L.D.	50,0	0,23	2,61	0,19
S.L.V.	475,0	0,44	2,74	0,28
S.L.C.	975,0	0,52	2,8	0,3

Coefficienti sismici orizzontali e verticali

Opera:	Classe II
--------	-----------

S.L.	amax	beta	kh	kv
Stato limite	[m/s ²]	[-]	[-]	[sec]
S.L.O.	0,4104	1,0	0,0419	0,0209
S.L.D.	0,4968	0,47	0,0238	0,0119
S.L.V.	0,9504	0,38	0,0368	0,0184
S.L.C.	1,1232	1,0	0,1145	0,0573

Coefficiente azione sismica orizzontale	0,037
Coefficiente azione sismica verticale	0,018

Vertici profilo

Nr	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2913,15	1157,15
4	2950,96	1157,44
5	2973,9	1165,19
6	3011,58	1165,34
7	3012,96	1166,36
8	3016,31	1167,74
9	3017,37	1167,74
10	3018,76	1168,75
11	3022,59	1170,34
12	3023,66	1170,34
13	3025,05	1171,35
14	3029,14	1173,05
15	3030,2	1173,05
16	3031,59	1174,06

17	3034,7	1175,34
18	3048,82	1175,34
19	3049,77	1176,34
20	3053,67	1178,26
21	3054,73	1178,26
22	3055,68	1179,25
23	3059,2	1180,99
24	3060,27	1180,99
25	3061,22	1181,98
26	3063,9	1183,31
27	3064,96	1183,31
28	3065,92	1184,3
29	3067,73	1185,19
30	3082,82	1185,24
31	3083,72	1186,28
32	3087,53	1188,37
33	3088,59	1188,42
34	3089,5	1189,45
35	3092,94	1191,34
36	3094,0	1191,39
37	3094,91	1192,43
38	3097,53	1193,87
39	3098,59	1193,92
40	3099,5	1194,95
41	3100,03	1195,24
42	3133,59	1197,24
43	3141,38	1200,18
44	3168,11	1209,67
45	3184,85	1215,24
46	3234,03	1225,24
47	3251,9	1225,24
48	3267,16	1221,24
49	3297,88	1219,24
50	3311,63	1217,24
51	3320,09	1215,24
52	3335,14	1209,67
53	3359,69	1200,18
54	3368,24	1196,75
55	3368,24	1037,32

Vertici strato1

N	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2913,15	1157,15
4	2950,96	1157,44
5	2973,9	1165,19
6	3011,58	1165,34
7	3012,96	1166,36
8	3016,31	1167,74
9	3017,37	1167,74
10	3018,76	1168,75
11	3022,61	1170,34
12	3023,66	1170,34
13	3025,05	1171,35
14	3029,14	1173,05
15	3030,2	1173,05
16	3031,59	1174,06
17	3034,7	1175,34
18	3048,82	1175,34
19	3049,77	1176,34

20	3053,67	1178,26
21	3054,73	1178,26
22	3055,68	1179,25
23	3059,2	1180,99
24	3060,27	1180,99
25	3061,22	1181,98
26	3063,9	1183,31
27	3064,96	1183,31
28	3065,92	1184,3
29	3067,73	1185,19
30	3082,82	1185,24
31	3083,72	1186,28
32	3087,53	1188,37
33	3088,59	1188,42
34	3089,5	1189,45
35	3092,94	1191,34
36	3094,0	1191,39
37	3094,91	1192,43
38	3097,53	1193,87
39	3098,59	1193,92
40	3099,5	1194,95
41	3100,03	1195,24
42	3133,59	1197,24
43	3141,38	1200,18
44	3168,11	1209,67
45	3335,14	1209,67
46	3359,69	1200,18
47	3368,24	1196,75
48	3368,24	1037,32

Vertici strato2

N	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2913,15	1157,15
4	2950,96	1157,44
5	2973,9	1165,19
6	3011,58	1165,34
7	3012,96	1166,36
8	3016,31	1167,74
9	3017,37	1167,74
10	3018,76	1168,75
11	3022,61	1170,34
12	3023,66	1170,34
13	3025,05	1171,35
14	3029,14	1173,05
15	3030,2	1173,05
16	3031,59	1174,06
17	3034,7	1175,34
18	3048,82	1175,34
19	3049,77	1176,34
20	3053,67	1178,26
21	3054,73	1178,26
22	3055,68	1179,25
23	3059,2	1180,99
24	3060,27	1180,99
25	3061,22	1181,98
26	3063,9	1183,31
27	3064,96	1183,31
28	3065,92	1184,3
29	3067,73	1185,19
30	3082,82	1185,24

31	3083,72	1186,28
32	3087,53	1188,37
33	3088,59	1188,42
34	3089,5	1189,45
35	3092,94	1191,34
36	3094,0	1191,39
37	3094,91	1192,43
38	3097,53	1193,87
39	3098,59	1193,92
40	3099,5	1194,95
41	3100,03	1195,24
42	3133,59	1197,24
43	3141,38	1200,18
44	3359,69	1200,18
45	3368,24	1196,75
46	3368,24	1037,32

Vertici strato3

N	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2890,74	1163,11
4	2913,21	1157,66
5	2950,88	1157,94
6	2973,82	1165,69
7	3010,41	1165,84
8	3034,61	1175,84
9	3047,64	1175,84
10	3067,62	1185,69
11	3081,63	1185,69
12	3099,89	1195,74
13	3133,49	1197,74
14	3141,38	1200,18
15	3359,69	1200,18
16	3368,24	1196,75
17	3368,24	1037,32

Coefficienti parziali azioni

Sfavorevoli: Permanenti, variabili	1,0	1,0
Favorevoli: Permanenti, variabili	1,0	1,0

Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

Tangente angolo di resistenza al taglio	1,25
Coesione efficace	1,25
Coesione non drenata	1,4
Riduzione parametri geotecnici terreno	No

Stratigrafia

Strato	Coesione (kg/cm ²)	Coesione non drenata (kg/cm ²)	Angolo resistenza al taglio (°)	Peso unità di volume (Kg/m ³)	Peso saturo (Kg/m ³)	Litologia	
1	0		35	1800	2100		
2	0.3		25	1900	2000		
3	0.1		24	1800	1800		
4	0		31	2000	2100		

Risultati analisi pendio [NTC 2018]

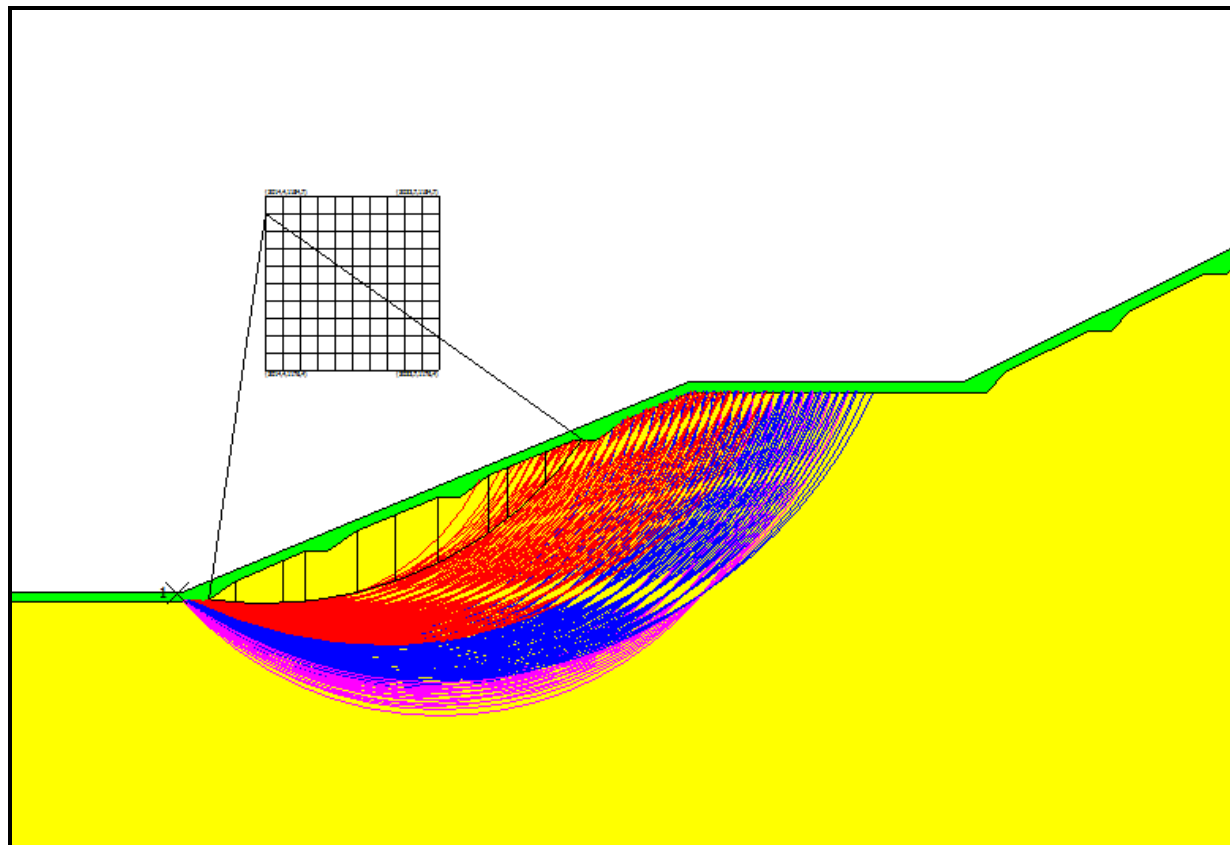
Fs minimo individuato	1,51
Ascissa centro superficie	3016,79 m
Ordinata centro superficie	1208,97 m
Raggio superficie	43,73 m

B: Larghezza del concio; Alfa: Angolo di inclinazione della base del concio; Li: Lunghezza della base del concio; Wi: Peso del concio; Ui: Forze derivanti dalle pressioni neutre; Ni: forze agenti normalmente alla direzione di scivolamento; Ti: forze agenti parallelamente alla superficie di scivolamento; Fi: Angolo di attrito; c: coesione.

xc = 3016,794 yc = 1208,967 Rc = 43,733 Fs=1,511

Nr.	B m	Alfa (°)	Li m	Wi (Kg)	Kh•Wi (Kg)	Kv•Wi (Kg)	c (kg/cm²)	Fi (°)	Ui (Kg)	N'i (Kg)	Ti (Kg)
1	1,19	-4,5	1,19	1266,82	46,87	22,8	0,0	31,0	0,0	1304,6	432,2
2	5,79	-1,4	5,8	27387,4	1013,33	492,97	0,0	31,0	0,0	27612,1	9147,4
3	3,84	5,3	3,85	32265,13	1193,81	580,77	0,0	31,0	0,0	31437,2	10414,6
4	2,45	9,1	2,48	23290,36	861,74	419,23	0,0	31,0	0,0	22396,6	7419,6
5	4,1	13,7	4,22	47437,72	1755,2	853,88	0,0	31,0	0,0	45176,4	14966,1
6	2,45	18,2	2,58	28751,62	1063,81	517,53	0,0	31,0	0,0	27293,0	9041,7
7	3,28	21,9	3,54	41648,84	1541,01	749,68	0,0	31,0	0,0	39613,4	13123,2
8	3,3	26,8	3,73	6117,62	1336,35	650,12	0,0	31,0	0,0	34663,7	11483,5
9	3,3	31,8	3,88	23737,16	878,28	427,27	0,0	31,0	0,0	23171,0	7676,1
10	3,3	37,0	4,13	8812,31	326,06	158,62	0,0	31,0	0,0	8832,0	2925,9

VERIFICA DI STABILITÀ - IN CONDIZIONI SISMICHE - FRONTE DI SCAVO FOCALIZZATO A DUE GRADONI, SIMULAZIONE DELLO STRATO DI TERRENO VEGETALE DI RECUPERO E CALCOLO VINCOLATO AL PIEDE DELLA SCARPATA



Modello Geotecnico e superfici calcolate

Analisi di stabilità dei pendii con: BISHOP (1955)

Lat./Long.	44,849056/7,980056
Calcolo eseguito secondo	NTC 2018
Numero di strati	4,0
Numero dei conci	10,0
Grado di sicurezza ritenuto accettabile	1,1
Coefficiente parziale resistenza	1,2
Parametri geotecnici da usare. Angolo di attrito:	Picco
Analisi	Condizione drenata
Superficie di forma circolare	

Maglia dei Centri

Ascissa vertice sinistro inferiore xi	3014,41 m
Ordinata vertice sinistro inferiore yi	1176,36 m
Ascissa vertice destro superiore xs	3022,7 m
Ordinata vertice destro superiore ys	1184,66 m
Passo di ricerca	10,0
Numero di celle lungo x	10,0
Numero di celle lungo y	10,0

Coefficienti sismici [N.T.C.]**Dati generali**

Tipo opera: 2 - Opere ordinarie
Classe d'uso: Classe II
Vita nominale: 50,0 [anni]
Vita di riferimento: 50,0 [anni]

Parametri sismici su sito di riferimento

Categoria sottosuolo: D
Categoria topografica: T2

S.L.	TR	ag	F0	TC*
Stato limite	Tempo ritorno [anni]	[m/s ²]	[-]	[sec]
S.L.O.	30,0	0,19	2,62	0,16
S.L.D.	50,0	0,23	2,61	0,19
S.L.V.	475,0	0,44	2,74	0,28
S.L.C.	975,0	0,52	2,8	0,3

Coefficienti sismici orizzontali e verticali

Opera: Classe II

S.L.	amax	beta	kh	kv
Stato limite	[m/s ²]	[-]	[-]	[sec]
S.L.O.	0,4104	1,0	0,0419	0,0209
S.L.D.	0,4968	0,47	0,0238	0,0119
S.L.V.	0,9504	0,38	0,0368	0,0184
S.L.C.	1,1232	1,0	0,1145	0,0573

Coefficiente azione sismica orizzontale 0,037
Coefficiente azione sismica verticale 0,018

Vertici profilo

Nr	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2913,15	1157,15
4	2950,96	1157,44
5	2973,9	1165,19
6	3011,58	1165,34
7	3012,96	1166,36
8	3016,31	1167,74
9	3017,37	1167,74
10	3018,76	1168,75
11	3022,59	1170,34
12	3023,66	1170,34
13	3025,05	1171,35
14	3029,14	1173,05
15	3030,2	1173,05
16	3031,59	1174,06
17	3034,7	1175,34
18	3048,82	1175,34
19	3049,77	1176,34
20	3053,67	1178,26
21	3054,73	1178,26
22	3055,68	1179,25
23	3059,2	1180,99
24	3060,27	1180,99
25	3061,22	1181,98
26	3063,9	1183,31

27	3064,96	1183,31
28	3065,92	1184,3
29	3067,73	1185,19
30	3082,82	1185,24
31	3083,72	1186,28
32	3087,53	1188,37
33	3088,59	1188,42
34	3089,5	1189,45
35	3092,94	1191,34
36	3094,0	1191,39
37	3094,91	1192,43
38	3097,53	1193,87
39	3098,59	1193,92
40	3099,5	1194,95
41	3100,03	1195,24
42	3133,59	1197,24
43	3141,38	1200,18
44	3168,11	1209,67
45	3184,85	1215,24
46	3234,03	1225,24
47	3251,9	1225,24
48	3267,16	1221,24
49	3297,88	1219,24
50	3311,63	1217,24
51	3320,09	1215,24
52	3335,14	1209,67
53	3359,69	1200,18
54	3368,24	1196,75
55	3368,24	1037,32

Vertici strato1

N	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2913,15	1157,15
4	2950,96	1157,44
5	2973,9	1165,19
6	3011,58	1165,34
7	3012,96	1166,36
8	3016,31	1167,74
9	3017,37	1167,74
10	3018,76	1168,75
11	3022,61	1170,34
12	3023,66	1170,34
13	3025,05	1171,35
14	3029,14	1173,05
15	3030,2	1173,05
16	3031,59	1174,06
17	3034,7	1175,34
18	3048,82	1175,34
19	3049,77	1176,34
20	3053,67	1178,26
21	3054,73	1178,26
22	3055,68	1179,25
23	3059,2	1180,99
24	3060,27	1180,99
25	3061,22	1181,98
26	3063,9	1183,31
27	3064,96	1183,31
28	3065,92	1184,3
29	3067,73	1185,19

30	3082,82	1185,24
31	3083,72	1186,28
32	3087,53	1188,37
33	3088,59	1188,42
34	3089,5	1189,45
35	3092,94	1191,34
36	3094,0	1191,39
37	3094,91	1192,43
38	3097,53	1193,87
39	3098,59	1193,92
40	3099,5	1194,95
41	3100,03	1195,24
42	3133,59	1197,24
43	3141,38	1200,18
44	3168,11	1209,67
45	3335,14	1209,67
46	3359,69	1200,18
47	3368,24	1196,75
48	3368,24	1037,32

Vertici strato2

N	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2913,15	1157,15
4	2950,96	1157,44
5	2973,9	1165,19
6	3011,58	1165,34
7	3012,96	1166,36
8	3016,31	1167,74
9	3017,37	1167,74
10	3018,76	1168,75
11	3022,61	1170,34
12	3023,66	1170,34
13	3025,05	1171,35
14	3029,14	1173,05
15	3030,2	1173,05
16	3031,59	1174,06
17	3034,7	1175,34
18	3048,82	1175,34
19	3049,77	1176,34
20	3053,67	1178,26
21	3054,73	1178,26
22	3055,68	1179,25
23	3059,2	1180,99
24	3060,27	1180,99
25	3061,22	1181,98
26	3063,9	1183,31
27	3064,96	1183,31
28	3065,92	1184,3
29	3067,73	1185,19
30	3082,82	1185,24
31	3083,72	1186,28
32	3087,53	1188,37
33	3088,59	1188,42
34	3089,5	1189,45
35	3092,94	1191,34
36	3094,0	1191,39
37	3094,91	1192,43
38	3097,53	1193,87
39	3098,59	1193,92
40	3099,5	1194,95

41	3100,03	1195,24
42	3133,59	1197,24
43	3141,38	1200,18
44	3359,69	1200,18
45	3368,24	1196,75
46	3368,24	1037,32

Vertici strato3

N	X (m)	y (m)
1	2890,74	1037,32
2	2890,74	1162,59
3	2890,74	1163,11
4	2913,21	1157,66
5	2950,88	1157,94
6	2973,82	1165,69
7	3010,41	1165,84
8	3034,61	1175,84
9	3047,64	1175,84
10	3067,62	1185,69
11	3081,63	1185,69
12	3099,89	1195,74
13	3133,49	1197,74
14	3141,38	1200,18
15	3359,69	1200,18
16	3368,24	1196,75
17	3368,24	1037,32

Coefficienti parziali azioni

Sfavorevoli: Permanenti, variabili	1,0	1,0
Favorevoli: Permanenti, variabili	1,0	1,0

Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

Tangente angolo di resistenza al taglio	1,25
Coesione efficace	1,25
Coesione non drenata	1,4
Riduzione parametri geotecnici terreno	No

Stratigrafia

Strato	Coesione (kg/cm ²)	Coesione non drenata (kg/cm ²)	Angolo resistenza al taglio (°)	Peso unità di volume (Kg/m ³)	Peso saturo (Kg/m ³)	Litologia	
1	0		35	1800	2100		
2	0.3		25	1900	2000		
3	0.1		24	1800	1800		
4	0		31	2000	2100		

Risultati analisi pendio [NTC 2018]

Fs minimo individuato	1,22
Ascissa centro superficie	3014,41 m
Ordinata centro superficie	1183,83 m
Raggio superficie	18,58 m

B: Larghezza del concio; Alfa: Angolo di inclinazione della base del concio; Li: Lunghezza della base del concio; Wi: Peso del concio; Ui: Forze derivanti dalle pressioni neutre; Ni: forze agenti normalmente alla direzione di scivolamento; Ti: forze agenti parallelamente alla superficie di scivolamento; Fi: Angolo di attrito; c: coesione.

$$x_c = 3014,407 \quad y_c = 1183,829 \quad R_c = 18,581 \quad F_s = 1,224$$

Nr.	B m	Alfa (°)	Li m	Wi (Kg)	Kh•Wi (Kg)	Kv•Wi (Kg)	c (kg/cm ²)	Fi (°)	Ui (Kg)	N'i (Kg)	Ti (Kg)
1	1,3	-5,0	1,31	1633,83	60,45	29,41	0,0	31,0	0,0	1700,5	695,7
2	2,27	-1,4	2,28	7429,9	274,91	133,74	0,0	31,0	0,0	7504,6	3070,4
3	1,07	5,8	1,07	4851,23	179,5	87,32	0,0	31,0	0,0	4682,4	1915,7
4	2,45	8,9	2,48	11919,32	441,01	214,55	0,0	31,0	0,0	11339,2	4639,2
5	1,84	16,9	1,93	11790,25	436,24	212,22	0,0	31,0	0,0	10959,4	4483,8
6	1,99	23,0	2,17	13173,02	487,4	237,11	0,0	31,0	0,0	12193,2	4988,6
7	2,45	30,4	2,84	13526,29	500,47	243,47	0,0	31,0	0,0	12648,3	5174,8
8	0,92	37,5	1,16	4979,24	184,23	89,63	0,0	31,0	0,0	4776,0	1954,0
9	1,79	41,8	2,4	7704,3	285,06	138,68	0,0	31,0	0,0	7569,0	3096,7
10	1,79	50,4	2,8	3544,73	131,16	63,81	0,0	31,0	0,0	3719,7	1521,8

Le analisi condotte evidenziano che simulando la presenza dello strato di terreno vegetale di recupero sulle superfici residue di scavo e la presenza del sisma, i fattori di sicurezza mantengono valori compresi tra 1,22 e 1,51.

Concludendo, in funzione dell'attendibilità dei dati disponibili, della relativa complessità di cui alla situazione geologica e geotecnica, delle influenze sui terreni residui degli interventi di coltivazione e delle caratteristiche tecniche specifiche degli stessi è possibile assumere rappresentativi e sufficientemente cautelativi i valori di Fattore di Sicurezza ottenuti nelle due suddette analisi (calcoli condotti con software SPLOPE 2018_versione 2018.29.6.1359)¹.

I risultati di tali analisi non potranno essere estrapolati qualora le geometrie di scavo e profilatura dovessero essere condotte difformemente da quanto ipotizzato in tale sede e dal progetto di coltivazione.

⁽¹⁾ Si evidenzia dai test effettuati l'affidabilità del software in oggetto. Si riscontrano scarti minimi nella valutazione del fattore di sicurezza dovuti ad approssimazioni di tipo numerico.

PUNTO 11

Con riferimento alla nota inviata dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, si allega alla presente la seguente documentazione tecnica:

- **E02INT_RELAZIONE FORESTALE_INTEGRAZIONI_**

Che sostituisce e annulla l'elaborato precedentemente presentato E02.

Inoltre vengono allegate alla presente le geometrie (poligoni, punti, linee) delle superfici di intervento, su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shape-file nel sistema di coordinate UTM32N WGS84

ALLEGATI:

- Atto di acquisto del 19/01/1990**
- Visura Storica Catasto Terreni;**



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI Asti

NOVARESE PAOLO
NOTAIO
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 94.125

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 10 FEB. 1990	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 12	N. DI REGISTRO GENERALE 1271	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 986
---	--	--	--

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO												
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE Atto notarile pubblico											
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO			50.466				
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE)										
	1	NOVARESE Paolo										
	SEDE: COMUNE	Villanova d'Asti					PROVINCIA (SIGLA)	AT				
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE												
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE VENDITE								CODICE 112			
	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>											
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSPENSIVA <input type="checkbox"/>	RISOLUTIVA <input type="checkbox"/>		TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO	INIZIALE	GG	MM	AA	FINALE	GG	MM	AA
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE										CODICE	
	DESCRIZIONE										CODICE	
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	<input type="checkbox"/>			RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO	<input type="checkbox"/>		
ALTRI DATI												
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE							
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input type="checkbox"/>				QUADRO B <input type="checkbox"/>				QUADRO C <input type="checkbox"/>			
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITÀ EMITTENTE)	COGNOME E NOME											

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE	6	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITÀ.	
NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI	6	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE 18500	
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	1	BOLLO L.	500	 IL DIRETTORE RESPONSABILE IL CONSERVATORE (P. MONTI)	
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO	9	DIRITTO SCRITTURATO L.			TIMBRO A CALENDARIO
ISCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	18000		
PRENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	18500		

QUADRO B-IMMOBILI

PROGRESS. UNITA' NEGOZIALE	PROGR. IMM. PER UNITA' NEGOZIALE	IDENTIFICAZIONE ATTUALE DELL'IMMOBILE						DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE				
		IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELLA FORMALITA' IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (ove diversa da quella attuale)						INDIRIZZO				
1	2	COMUNE	CODICE	CAT.	SEZ.	FOGLIO	PARTIC.	SUB.	NAT.	SUPERF. ETTARI	M. QUADRI	N. VANI
1	1	CISTERNA	C739			2	280		T		109	
		COD. COMUNE	CAT.	SEZ.	FOGLIO	PARTIC.	SUB.	VIA, PIAZZA, N. CIVICO O CONTRADA				
1	2					2	298		T		2272	
1	3					2	281		T		2931	
1	4					2	293		T		166	
1	5					2	297		T		110	
2	1					2	322		T		2313	
3	1					6	133		T		908	
3	2					6	322		T		1196	
3	3					6	325		T		607	
4	1					2	264		T		2456	
4	2					2	267		T		1200	
4	3					2	273		T		1517	
4	4					2	279		T		109	
4	5					2	299		T		2176	
4	6					2	305		T		1737	
4	7					2	308		T		3312	

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI

ASTI

NOVARESE PAOLO

NOTAIO

VILLANOVA D'ASTI

Telefono 94.125

ALLEGATO DI CONTINUAZIONE DI TIPO 1
(PER QUADRO B DI NOTE DI TRASCRIZIONE O ISCRIZIONE)

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA

GG	MM	AA
----	----	----

10 FEB. 1990

N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA

12

ALLEGATO N° (INDICARE IL N° PROGRESSIVO DI ALLEGATO NELL'AMBITO DELLA NOTA)

QUADRO B-IMMOBILI

PROGR. UNIT. NEGOZIALE PROGR. IMM. PER UNIT. NEGOZIALE	IDENTIFICAZIONE ATTUALE DELL'IMMOBILE		DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE
	IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELLA FORMALITÀ IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (ove diversa da quella attuale)	INDIRIZZO	

[illegible]

QUADRO C - SOGGETTI

PROGRESS. SOGGETTO	PROGRESS. RIGA PER SOGGETTO	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE				SEDE LEGALE (COMUNE)		PROV.
		COGNOME		NOME	SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROV.
		CODICE FISCALE	REG. CONIUGI O NATURA DEL BENE	DIRITTI REALI OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RELATIVO PREZZO O VALORE				PROGRESS. UNITA' NEGOZIALE
			C/S/P	PROG. SOGG.	QUOTA IN FRAZIONE	DIRITTO	COD.	

A FAVORE

1	1	COGNOME	NOME	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
1	1	SIMAR DI GUGLIELMONI MANSUETO E C SAS						ASTI	AT
		CODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RIS.	PREZZO	PROGR.
		00877440057		1 / 1	piena proprietà	01		0.000	T
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	

CONTRO

1	1	COGNOME	NOME	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
1	1	CASETTA	ANTONIO	M	14	08	27	MONTA'	CM
		CST NTN 27 M 14 F385 U							
			REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RIS.	PREZZO	PROGR.
				1 / 1	piena proprietà	01		0.000	1
2	1	CASETTA	ERNESTO	M	08	10	32	MONTA'	CM
		CST RST 32 R 08 F385 Y	P	1 / 1	piena proprietà	01		0.000	2
3	1	FRANCO	MARISA	F	25	08	59	TORINO	TO
		FRN MRS 59 M 65 L219 D	P	1 / 2	piena proprietà	01		0.000	3
4	1	FRANCO	STEFANINO	M	26	06	55	MONTA'	CM
		FRN SFN 55 H 26 F385 X	S	1 / 2	piena proprietà	01		0.000	3
5	1	VIGLIONE	GIACOMO	M	17	07	25	CISTERNA	AT
		VGL GCM 25 L 17 C739 O	P	1 / 1	piena proprietà	01		0.000	4
6	1	BENOTTO	GIOVANNI	M	12	09	34	NONE	TO
		BNT GNN 34 P 12 F931 L	C 7	1 / 2	piena proprietà	01		0.000	5
7	1	DAMIANO	NELLA	F	06	06	36	PEROSA ARGENTINA	TO
		DMN NLL 36H46 G4630	C 6	1 / 2	piena proprietà	01		0.000	5

REP.N. 50466

RACC.N. 27476

VENDITE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovanta addì *dieciannove* del
 mese di gennaio

in *bisterna d'Alba*, imme *comune* dello sta-
bilimento della società Simar, in sp. ghabz

avanti a me dottor NOVARESE PAOLO, Notaio alla
 residenza di Villanova d'Asti, iscritto presso il
 Collegio Notarile di Asti, senza assistenza dei
 testimoni, per avervi le parti sottoindicate, di
 comune accordo e col mio consenso rinunciato ai
 sensi di legge, sono personalmente comparsi i
 Signori:

CASSETTA ANTONIO nato a Montà (Cuneo) il quattordici
 agosto millenovecentoventisette, residente a *Montà*

- *d. Alba fr. S. Rocco agricoltore*

C.F.CST NTN 27M14 F385U

il quale dichiara di essere vedovo.

CASSETTA ERNESTO nato a Montà (Cuneo) il otto ottobre
 millenovecentotrentadue, residente a *Montà*

- *Milano 1, pensionato*

C.F. CST RST 32R08 F385Y

il quale dichiara di essere coniugato in regime di
 comunione legale dei beni, e che il terreno è



REGISTRATO

ASTI

N. *17-2-80*

N. *480*

Vol. *2*

1382'00

di cui 638'00 per L.

UFFICIO

reg. al N. ...
 evate L. ...
 (lire ...
 di cui L. ...
 per imposta ipotecaria
 e L. ...
 per invim.

IL DIRETTORE
 (Reg. Meglio Mento Francal)

personale.

FRANCO MARISA nata a Torino il venticinque agosto
millenovecentocinquantanove, residente a *Montà*

- *Sp. S. Rocco, casale*

C.F. FRN MRS 59M65 L219D

la quale dichiara di essere coniugata in regime di

- *comunione dei beni*

FRANCO STEFANINO nato a Montà (Cuneo) il ventisei
giugno millenovecentocinquantacinque, residente a

- *Trinovie Belliore 68. impiegato*

C.F. FRN SFN 55H26 F385X

il quale dichiara di essere *coniugato in regime*
- *di separazione dei beni*

VIGLIONE GIACOMO nato a Cisterna d'Asti il
diciassette luglio millenovecentoventicinque,

residente a *Ferrere d' Asti, insieme Gherba,*
pensionato

C.F. VGL GCM 25L17 C7390

il quale dichiara di essere coniugato in regime di
comunione legale dei beni, e che i terreni sono
personali.

BENOTTO GIOVANNI nato a None (Torino) il dodici
settembre millenovecentotrentaquattro, agricoltore

C.F. BNT GNN 34P12 F931L e moglie:

DAMIANO NELLA nata a Perosa Argentina il sei giugno
millenovecentotrentasei, agricoltrice, C.F. DM NLL

36H46 G4630

entrambi residenti a Ferrere

d'Asti, frazione Gherba n.4; _____

i quali dichiarano di essere coniugati in regime di
comunione legale dei beni. _____

BENOTTO ANTONIO-TOMASO o ANTONIO nato a Cisterna il
quattordici marzo millenovecentoventiquattro,
residente a Ferrere d'Asti, frazione Gherba n.29,
pensionato C.F. BNT NTN 24C14 C739E e moglie: _____

CARDUCCI MARIA nata a Loro Piceno il ventotto marzo
millenovecentoventinove, residente a Ferrere d'Asti,
frazione Gherba n.29, _____

C.F. CRD IRA 29C68 E694A _____

i quali dichiarano di essere coniugati in regime di
comunione legale dei beni. _____

GUGLIELMONI MANSUETO nato a Creazzo (Vicenza) il
dieci febbraio millenovecentotrenta, residente a
Asti, Via Baretto n.26; _____

il quale interviene a questo atto quale socio
accomandatario e legale rappresentante della Società
in accomandita semplice sotto la ragione sociale
"SIMAR di Guglielmoni Mansueto e C. S.A.S" con sede
in Asti, Viale Vittoria 15, P.IVA: 00877440057 _____
costituita con scrittura privata autenticata nella
firma dal Notaio Giazzi registrata a Canelli il
12/9/84 al n.489; modificata con atto Notaio Ratti



del 1/7/86 REP.N.8540, registrata ad Asti il 9/7/1986 al n.800, e da ultimo con scrittura privata con scrittura privata autenticata dal Notaio RATTI il 28/12/1988 reg. ad Asti il 4/1/1989 al n.68; iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Asti al n.4671 registro Società vol.4356. —

— I signori comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue: —

i signori CASETTA ANTONIO, CASETTA ERNESTO, FRANCO MARISA e FRANCO STEFANINO, VIGLIONE GIACOMO, BENOTTO GIOVANNI e DAMIANO NELLA, BENOTTO ANTONIO-TOMASO o ANTONIO e CARDUCCI MARIA, ciascuno per i propri diritti, garantendone la piena proprietà per cosa loro propria, franca e libera da ogni peso, vincolo, ipoteca e trascrizione pregiudizievole, con tutte le ragioni, azioni, pertinenze, diritti ed accessioni inerenti, servitù attive e passive, passaggi soliti e sin qui praticati, a corpo e non a misura, con tutte le garanzie di legge, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e come sino ad ora goduto e posseduto, vende alla Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "SIMAR di Guglielmoni Mansueto e C. S.A.S" che in persona di cui sopra accetta i seguenti terreni per ciascun

venditore come infra indicato: _____

— A) il signor CASETTA ANTONIO vende: _____

_____ in CISTERNA d'ASTI _____

_____ Partita 2845 C.T. _____

F.2 n.280 bosco ceduo cl.2 di are una e centiare
nove RDL.163 RAL.98 _____

F.2 n.298 vigneto cl.3 di are ventidue e centiare
settantadue RDL.17.040 RAL.28.400 _____

formanti un solo corpo tramedati dalla strada
vicinale, alle coerenze dei mappali stesso foglio
nri 281/279/299/465/318/319/296. _____

- al venditore pervenuti con atto Notaio TRUCCO del
del 26 gennaio 1974 REP.N.462 registrato ad Alba il
14/2/1974 al n.477 vol.384. _____

_____ in CISTERNA (Asti). _____

_____ Partita 57 C.T. _____

F.2 n.281 bosco ceduo cl.2 di are ventinove e
centiare trentuno RDL.4.396 RAL.2.637 _____

unite al 282 (ora tutto 282)
F.2 n.293 bosco ceduo cl.2 di are una e centiare
sessantasei RDL.249 RAL.149 _____

F.2 n.297 bosco ceduo cl.2 di are una e centiare
dieci RDL.165 RAL.99 _____

consorti: *le stode antenano, i mappali 291, -*
- 292, 391, 390, 466, 277, 278, 280, 298, 296, 294
al venditore pervenuti anteriormente all'anno 1963.



Il venditore dà atto che i suddetti terreni sono ^{3/3} catastalmente intestati a Benotto Antonia, mentre al possesso pacifico, continuo ed incontestato dei medesimi ^{1/1} è sempre stato l'attuale venditore.

B) il signor Casetta Ernesto vende:

in Cisterna d'Asti

Partita 2805 C.T.

ora (620-621)
F.2 n.322 prato cl.3 di are ventitre e centiare tredici RDL.4.626 RAL.10.408, *comenti mappali 326.*

325. 478. 460. 461, 321. 332. 331

al venditore pervenuto per la quota di 13/15 per successione dal padre Casetta Luigi deceduto il 17/4/1962 con testamento olografo in data 4/6/1960 registrato a Dogliani il 13/8/1962 al n.49;

e per la quota di 2/15 per cessione e divisione a rogito Notaio Trucco del 28/1/1974 registrato ad Alba il 14/2/1974 al n.477 vol.384.

C) i signori Franco Marisa per 1/2 e Franco Stefanino per 1/2, cumulativamente tra di loro, vendono:

in Cisterna d'Asti

Partita 4608 C.T.

ORA (838+833+900+301)
F.6 n.133 seminativo cl.3 di are nove e centiare otto RDL.6.356 RAL.4.994

consorti: i mappali stesso foglio nri

132/134/123/732

F.6 n.322 bosco ceduo cl.2 di are undici e centiare
novantasei RDL.1.794 RAL.1.076

F.6 n.325 bosco ceduo cl.2 di are sei e centiare
sette RDL.910 RAL.546

formanti un solo corpo alle coerenze di: i mappali
stesso foglio nri 316/326/722/736/735

in MONTA' (Cuneo)

Partita 118657 C.T.

F.29 n.517 bosco ceduo cl.1 di are quindici e
centiare sessantanove RDL.3.922 RAL.1.098, *comp. b*

- proprietà Franco. proprietà barlette e strada -

F.29 n.570 seminativo cl.4 di are due e centiare una
RDL.1.909 RAL.1.407

F.29 n.571 bosco ceduo cl.1 di are undici e centiare
trentanove RDL.2.847 RAL.797

formanti un solo corpo alle coerenze di: *stada,*

- mappali 735, 511, 510, 572 stesso foglio

Ai venditori pervenuti *per unione de Franco*

- Antonio da edulo il 20.9.86 con presentata
- ed Albe il 13.11.86 n. 71 vol. 976

D) il signor VIGLIONE GIACOMO vende:

in CISTERNA (Asti)

Partita 4296 C.T.

F.2 n.264 bosco misto cl.3 di are ventiquattro e

F.2 n.267 vigneto cl.4 di are dodici RDL.3.000

RAL.9.000

F.2 n.273 bosco ceduo cl.2 di are quindici e
centiare diciassette RDL.2.275 RAL.1.365
consorti: mappali stesso foglio nri 254/453/271/272/
276/274.

F.2 n.279 bosco ceduo cl.2 di are una e centiare
nove RDL.163 RAL.98 _____
consorti: strada, mappali stesso foglio nri 278 e
276.

F.2 n.299 vigneto cl.3 di are ventuno e centiare
settantasei RDL.16.320 RAL.27.200

consorti: strada a due lati e mappali stesso foglio
nri 300/301/298

F.2 n.305 vigneto cl.4 di are diciassette e centiare
trentasette RDL.4.342 RAL.13.027 _____

F.2 n.308 seminativo cl.3 di are trentatre e
centiare dodici RDL.23.184 RAL.18.216

formanti un solo corpo alle coerenze di: mappali
stesso foglio nri 266/306/455/456/309/470/303/472/
471.

F.2 n.314 vigneto cl.4 di are sedici e centiare
quattro RDL.4.010 RAL.12.030

consorti; mappali stesso foglio nri 309/454/312/447.

F.2 n.318 *vigneto* ^{4/4} cl.3 di are otto e centiare
novantanove RDL.6.293 RAL.4.944

consorti: mappali stesso foglio nri
298/465/317/424/319.

Al venditore pervenuti per successione da VIGLIONE
PAOLO deceduto il 20/7/1982 con testamento olografo
denuncia di successione n.10 vol.1170 registrata ad
Asti il 19/1/1983.

— E) i signori coniugi BENOTTO GIOVANNI per 1/2 e
DAMIANO NELLA per 1/2, cumulativamente tra di loro,
vendono:

_____ in CISTERNA (Asti).

_____ Partita 4220 C.T. _____

F.2 n.444 vigneto cl.3 di are ventisei e centiare
diciannove RDL.19.642 RAL.32.737

in regione Bricco Toni alle coerenze dei mappali
stesso foglio nri 443/470/309/447/315 e strada
vicinale.

Ai venditori pervenuti con atto a mio rogito del
3/12/1981 rep.n.31907 registrato ad Asti il
17/12/1981 al n.8112.

F) i signori coniugi BENOTTO ANTONIO-TOMASO per

destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di
Montà in data 30/12/1989 e dal Comune di Cisterna in
data 17-12-89, 29-12^{9/2} che si allegano a questo
atto sotto la lettera A) e B) e che fino ad oggi non
sono intervenute modificazioni degli strumenti
urbanistici che concernono tali terreni;
che non è stata fino ad oggi trascritta nei registri
immobiliari alcuna ordinanza sindacale accertante la
effettuazione di lottizzazione non autorizzata
(art.18 secondo comma).

Il prezzo della vendita di cui alla lettera A) fatta

da CASSETTA ANTONIO è stato dichiarato in lire 5.600.000

- (cinquemilionesicentomila) di cui lire 3.200.000^{5/5}

e quello della vendita di cui alla lettera B) fatta

da CASSETTA ERNESTO in lire 2.400.000 (duemilio-

- quattrocentomila)

quello della vendita di cui alla lettera C) fatta da

FRANCO MARISA e STEFANINO in lire 2.000.000 (due-

- milioni) di cui lire 1.000.000 (un milione)

- per gli immobili in Montà

quello della vendita di cui alla lettera D) fatta

da VIGLIONE GIACOMO in lire 14.000.000 (quattor-

- dieci milioni)

quello della vendita di cui alla lettera E) fatta da

BENOTTO/DAMIANO in lire 2.500.000 (duemilioni)

e cinquecento mila)

quello della vendita di cui alla lettera F) fatta da
BENOTTO/CARDUCCI in lire *2.000.000 (due milioni)*

le quali somme la parte venditrice dichiara di avere
ricevuto prima d'ora dalla parte acquirente, per
cui ne passa alla stessa, ampia e finale quietanza
a saldo con rinuncia ad ogni ipoteca legale. *6/6*

La parte acquirente *è già al possesso.*

I dati di catasto di cui sopra sono stati desunti
dai certificati di catasto rilasciati dal competente
ufficio, certificati che verranno allegati alle
domande di voltura relative a questo atto.

Le parti dichiarano che non vi sono persone aventi
diritto di prelazione.

Le spese del presente atto e dipendenti dal medesimo
sono a carico della parte acquirente.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto,
che scritto in parte da me ed in parte da persona di
mia fiducia, sotto la mia direzione, con stampante
ad impatto a matrice di punti, ho letto con
con l'allegato A) e B) ai comparenti, i quali lo
approvano e sottoscrivono in ciascun foglio, insieme
con me Notaio.

Consta di *tre fogli intestati e di uno non intestato*

Stefano Mare

Gasella

Ernesto

Gasella Maria

Luigi

Deleone

Giuseppe

Giuseppe

Giuseppe

Gasella Stefano

Benotto Antonio

Gasella Maria

Luigi



di cui sono stato occupato dodici facciotti e
quanto in questa. - 1/1 de altre venti anni
2/2 1989 e 18-1-1990 3/3 deceduta de altre
cinquanta anni 4/4 niccolando dieci parole e due numeri de
ss otto, e 4.944, e i sostituiscono con ss cinque e centine ossem
todue el.3 av. 4215 RAL 7.925" 5/5 fin la partita 54 6/6 Pa
tutte le vendite stenne la "C" si chiude l'applicazione del
l'imposta di registro con l'idiposita dell'8%. Inc. Henden di
teneni in zone pu attività estrattive

Postille per le lte ai componenti nel contratto dell'atto ad ep
provieta

- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*

- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*
- *[Signature]*



Reg. A. cel. 50466/27646

COMUNE DI MONTA'

PROVINCIA DI CUNEO

P. IVA 00307390047

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

- Vista la domanda presentata a questo Comune in data 28.12.1989
prot. nr. 7162 da parte del Sig. GUGLIELMONI MANSUETO per la ditta SIMAR
residente con sede in ASTI - Viale alla Vittoria nr. 15

- Visto l'art. 18 - Il comma, della Legge nr. 47 del 28.2.1985;
- Visti gli atti d'ufficio;

DICHIARA E CERTIFICA

Che in base agli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune, l'immobile sito nel territorio del Comune di MONTA' e distinto in mappa al Foglio 29
particella 517 - 570 - 571

è inserito

1) nella zona "E" (agricola) del P.d.F. adottato con deliberazione C.C. nr. 92 dell'11.12.1971, approvato con D.P.R. nr. 534 del 17.10.1972, modificato ed integrato con deliberazione C.C. nr. 87 del 27.10.1973, ed approvato con D.P.R. nr. 114 del 17.1.1975, per la quale, il Regolamento edilizio prevede le seguenti prescrizioni:

- Destinazione d'uso ammesse: costruzioni rurali per gli addetti all'agricoltura, nonché le attrezzature agricole e impianti zootecnici, case unifamiliari e costruzioni a carattere pubblico
- Tipologia: =====
- Indice di edific. fondiaria: mc/mq. 0,001 - 0,03
- Rapporto di copertura MAX: mq/mq. =====
- Distanza dai confini Min: mt. 5,00
- Distanza dai cigli stradali: mt. NORME del D.M. 1.4.1968
- Altezza dei fabbricati MAX: mt. 8,50 (2 p.f.t.)

2) nella zona "H" (agricola) del P.R.G.C. definitivo adottato con deliberazione C.C. nr. 72 del 23.3.1985 ed in salvaguardia ai sensi della L.R. nr. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni. Per detta area l'art. 27 delle Norme tecniche di Attuazione e l'allegata tabella di zona, prevedono le seguenti prescrizioni:

- Destinazione d'uso ammesse: attrezzature ed infrastrutture agricole e relative residenze, attività artigianali e produttive connesse con conduzione del fondo, recupero edifici esistenti non più necessari od abbandonati -----
- Tipologia: isolata -----
- Indice di edific. fondiaria: mc/mq. 0,001 - 0,06 -----
- Rapporto di copertura MAX: mq/mq 30% -----
- Distanza dai confini Min: mt. 5,00 -----
- Distanza dai cigli stradali: mt. 6,00 - 20,00 - 30,00 -----
- Altezza dei fabbricati MAX: mt. 7,50 (2 p.f.t.) - 10,00 (produt.) -----

Le eventuali possibilità edificatorie sono comunque subordinate alla osservanza della normativa della legge vigente.-

Si rilascia la presente dichiarazione in carta legale per gli usi consentiti dalla legge.-

Montà, li 30.12.1989

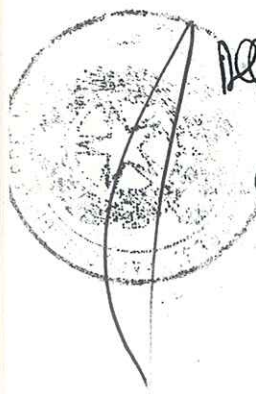
P. IL TECNICO COMUNALE

IL TECNICO

(Notario) Comm. M. 11.500



IL SINDACO



*Progetto "B" all'atto Mm
50466/22476*



COMUNE DI CISTERNA D'ASTI

CAP. 14010 - PROVINCIA DI ASTI

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

I L S I N D A C O

Vista la richiesta della Ditta **SIMAR**, con sede in Asti - Viale Alla Vittoria n° 15-,
tendente ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica,

C E R T I F I C A

che gli appezzamenti di terreno censiti al Catasto Terreni di questo Comune in Mappa
al Fol.:

FOL. 2 N° 264	bosco misto	are 24.56
FOL. 2 N° 267	vigneto	are 12.00
FOL. 2 N° 273	bosco ceduo	are 15.17
FOL. 2 N° 279	bosco ceduo	are 1.09
FOL. 2 N° 299	vigneto	are 21.76
FOL. 2 N° 305	vigneto	are 17.37
FOL. 2 N° 308	seminativo	are 33.12
FOL. 2 N° 314	vigneto	are 16.04
FOL. 2 N° 318	vigneto	are 5.62
FOL. 2 N° 301	vigneto	are 6.30
FOL. 2 N° 466	bosco ceduo	are 15.63
FOL. 2 N° 444	vigneto	are 26.19
FOL. 2 N° 469	vigneto -	are 7.30
FOL. 2 N° 297	bosco ceduo	are 1.10
FOL. 2 N° 280	bosco ceduo	are 1.09
FOL. 2 N° 298	vigneto	are 22.72

hanno la seguente destinazione urbanistica:

P.R.G.C. approvato: "Area per attività estrattiva".

Si rilascia il presente certificato, reso in carta legale,

per gli usi consentiti dall'art. 18 della Legge 28.02.1985, n° 47.

L.C.A.

7 5/11/88



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Reg. 1. B. all'atto
Mu. 50466/27476



COMUNE DI CISTERNA D'ASTI

CAP. 14010 - PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO

Valendosi delle vacoltà concesse dalla vigente Legge Provinciale e Comunale;

CERTIFICA

Che i seguenti appezzamenti descritti a Catasto Terreni di questo Comune:

- F. 6 N. 133 seminativo di are 9,08
- F. 6 N. 322 bosco ceduo di are 11,96
- F. 6 N. 325 bosco ceduo di are 6,07

hanno la seguente destinazione urbanistica:

P.R.G. approvato: Zona Agricola con i seguenti indici volumetri
ci: MC.0,01/MQ per i boschi - MC. 0,02/MQ per i seminativi.

Si rilascia in carta legale, su richiesta del sig.
GUGLIELMONI MANSUETO per gli usi consentiti dalla Legge 28.2.1985
N. 47 art. 18.

Cisterna, 29.12.1989



Allegato B all'atto Mi

504 66/774 26



COMUNE DI CISTERNA D'ASTI

CAP. 14010 - PROVINCIA DI ASTI

I L S I N D A C O

Valendosi delle facoltà concesse dalla vigente Legge Comunale e Prov.le

C E R T I F I C A

Che i seguenti appezzamenti descritti a Catasto Terreni

di questo Comune:

F. 2 N. 281 bosco di are 29,31

F. 2 N. 322 prato di are 23,10

F. 2 N. 293 bosco di are 1,66

hanno la seguente destinazione urbanistica:

P.R.G. " Area per attività estrattive."

Si rilascia in carta legale ad uso
della Legge 28.2.1985 N. 47 art. 18.

Cisterna d'Asti 18-01-1990

IL SINDACO

[Handwritten signature]



Copia conforme all'originale firmato ad uso

AMMINISTRATIVO

Villanova d'Asti, 11

5/3/90



Direzione Provinciale di Asti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/02/2019

Data: 12/02/2019 - Ora: 09.10.23

Visura n.: AT0006624 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di CISTERNAD'ASTI (Codice: C739)		
Catasto Terreni	Provincia di ASTI		
	Foglio: 2 Particella: 612		

INTESTATO

1	VIGLIONE Bruno nato a FERRERE il 10/03/1959	VGLBRN59C10D554X*	(1) Proprietà per 1000/1000
---	---	-------------------	-----------------------------

Situazione dell'Immobile dal 03/06/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	2	612		-	SEMINATIVO 3	16 25		Dominicale Euro 5,87 L. 11.375	Agrario Euro 4,62 L. 8.938
Notifica									VARIAZIONE D'UFFICIO in atti dal 03/06/1994 1988000000000000000 (n. 900986.1/1991)

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 2 particella 299 - foglio 2 particella 308 - foglio 3 particella 114 - foglio 3 particella 135

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 2 particella 267 - foglio 2 particella 305 - foglio 2 particella 314 - foglio 2 particella 605 - foglio 2 particella 606 - foglio 2 particella 611 - foglio 3 particella 627 - foglio 3 particella 628 - foglio 3 particella 637 - foglio 3 particella 638

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/10/1994

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VIGLIONE Bruno nato a FERRERE il 10/03/1959		VGLBRN59C10D554X*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA				
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 23/10/1994 protocollo n. 20432 in atti dal 12/02/2001 Registrazione: UR Sede: ASTI Volume: 1574 n: 9 del 14/04/1995 SUCC. IN MORTE DI VIGLIONE GIACOMO (n. 2803.1/1995)				

Situazione degli intestati dal 19/01/1990

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SIMAR DI GUGLIELMONI MANSUETO & C. SAS CON SEDE IN ASTI			00877440057	(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 23/10/1994



Direzione Provinciale di Asti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/02/2019

Data: 12/02/2019 - Ora: 09.10.23 Fine

Visura n.: AT0006624 Pag: 2

DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/01/1990 protocollo n. 152277 Voltura in atti dal 01/10/2003 Repertorio n.: 50466 Rogante: DR. P. NOVARESE Sede: VILLANOVA D'ASTI Registrazione: UR Sede: ASTI n: 490 del 07/02/1990 VENDITE (n. 1470.1/1990)
-------------------	---

Situazione degli intestati dal 03/06/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VIGLIONE Giacomo nato a CISTERNA D'ASTI il 17/07/1925	VGLGCM25L17C7390*	fino al 19/01/1990
DATI DERIVANTI DA	Variazione in atti dal 03/06/1994		

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili variati o soppressi, originari del precedente:

- foglio 2 particella 267
- foglio 2 particella 299
- foglio 2 particella 305
- foglio 2 particella 308
- foglio 2 particella 314
- foglio 3 particella 114
- foglio 3 particella 135

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 2337

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: GUGLIELMONI DANIELA

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria